

# SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

## 12<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE

(Igiene e sanità)

---

**Seduta n. 303**

**DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE**

33° Resoconto stenografico

**SEDUTA DI MERCOLEDÌ 14 DICEMBRE 2005**

---

**Presidenza del presidente TOMASSINI**

## I N D I C E

## DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

**(2848-B) SALINI ed altri. – Contributo straordinario alla Federazione nazionale delle istituzioni pro ciechi per la realizzazione di un Centro polifunzionale sperimentale di alta specializzazione per la ricerca tesa all'integrazione sociale e scolastica dei ciechi pluriminorati**, approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati

(Discussione e rinvio))

PRESIDENTE . . . . .	Pag. 3, 5, 6
BAIO DOSSI ( <i>Mar-DL-U</i> ) . . . . .	5
BOLDI ( <i>LP</i> ) . . . . .	4
CURSI, <i>sottosegretario di Stato per la salute</i> . . . . .	6
MASCIONI ( <i>DS-U</i> ) . . . . .	4
* ROLLANDIN ( <i>Aut</i> ) . . . . .	4
* SALINI, <i>relatore</i> . . . . .	3, 5
SALZANO ( <i>UDC</i> ) . . . . .	4
TREDESE ( <i>FI</i> ) . . . . .	4

---

N.B. Gli interventi contrassegnati con l'asterisco sono stati rivisti dall'oratore.

*Sigle dei Gruppi parlamentari: Alleanza Nazionale: AN; Democratici di Sinistra-l'Ulivo: DS-U; Forza Italia: FI; Lega Padana: LP; Margherita-DL-l'Ulivo: Mar-DL-U; Per le Autonomie: Aut; Unione Democraticiana e di Centro: UDC; Verdi-l'Unione: Verdi-Un; Misto: Misto; Misto-il Cantiere: Misto-Cant; Misto-Comunisti Italiani: Misto-Com; Misto-Democrazia Cristiana per le Autonomie: Misto-DC-Aut; Misto-Italia dei Valori: Misto-IdV; Misto-La Casa delle Libertà: Misto-CdL; Misto-Lega per l'Autonomia lombarda: Misto-LAL; Misto-MIS (Movimento Idea Sociale): Misto-MIS; Misto-Nuovo PSI: Misto-NPSI; Misto-Partito Repubblicano Italiano: Misto-PRI; Misto-Rifondazione Comunista: Misto-RC; Misto-Rosa nel pugno: Misto-Rnp; Misto Popolari-Udeur: Misto-Pop-Udeur.*

*I lavori hanno inizio alle ore 15,15.*

#### **DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE**

**(2848-B) SALINI ed altri.** – *Contributo straordinario alla Federazione nazionale delle istituzioni pro ciechi per la realizzazione di un Centro polifunzionale sperimentale di alta specializzazione per la ricerca tesa all'integrazione sociale e scolastica dei ciechi pluriminorati*, approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati

(Discussione e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca l'esame del disegno di legge n. 2848-B, già approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati.

Ricordo che, ai sensi dell'articolo 104 del Regolamento, oggetto della discussione e delle deliberazioni saranno soltanto le modificazioni apportate dalla Camera dei deputati, salvo la votazione finale.

Ha facoltà di parlare il relatore, senatore Salini.

\* SALINI, *relatore*. Signor Presidente, le principali modifiche apportate dalla Camera dei deputati al disegno di legge n. 2848 riguardano l'articolo 1. Il contributo ivi previsto è infatti da destinarsi alla Federazione nazionale delle istituzioni pro ciechi. È inoltre specificato che il Centro polifunzionale di alta specializzazione, di cui è prevista la realizzazione da parte della suddetta Federazione, deve avere carattere sperimentale e finalità di ricerca, volta all'integrazione scolastica, oltre che sociale, dei ciechi pluriminorati.

L'altro ramo del Parlamento ha inoltre aggiunto due nuovi commi all'articolo 1. Il comma 2 assegna il coordinamento delle attività svolte dal summenzionato Centro ad un comitato composto da cinque membri. È previsto che uno di essi rappresenti la Regione in cui si trova la struttura; la Federazione nazionale delle istituzioni pro ciechi, l'Unione italiana dei ciechi-ONLUS, la Federazione tra le associazioni nazionali dei disabili e la Federazione italiana per il superamento dell'*handicap* designano ciascuna uno degli altri quattro componenti. Il comma 3 prevede poi che la Federazione nazionale degli istituti pro ciechi invii annualmente una relazione al Governo, che la trasmetterà alle Camere, sull'impiego delle risorse di cui al comma 1 e sullo stato di avanzamento dei lavori del Centro polifunzionale.

Infine, all'articolo 2 è specificato che l'onere per l'attuazione dell'articolo 1 è pari a 2.500.000 euro annui nel triennio 2005-2007 e si dispone circa la relativa copertura.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

TREDESE (*FI*). Signor Presidente, a nome del Gruppo Forza Italia esprimo un giudizio favorevole sul provvedimento in esame.

\* ROLLANDIN (*Aut*). Signor Presidente, preannuncio il voto favorevole sul provvedimento in titolo.

Vorrei tuttavia evidenziare l'eccessivo protrarsi dell'*iter* dell'esame del disegno di legge presso l'altro ramo del Parlamento e l'inserimento della previsione relativa alla creazione di un organo di dubbia utilità, quale il comitato di coordinamento del Centro polifunzionale di alta specializzazione.

BOLDI (*LP*). Signor Presidente, intervengo a nome del Gruppo Lega Padana per confermare un giudizio positivo sul disegno di legge in titolo, peraltro già precedentemente espresso, con l'unico rammarico dell'eccessiva dilatazione dei tempi necessari alla sua approvazione.

SALZANO (*UDC*). Signor Presidente, anch'io preannuncio il voto favorevole del Gruppo UDC, condividendo al tempo stesso i rilievi critici già espressi dal collega Rollandin. Non mi sembra infatti che la creazione di un comitato di coordinamento del Centro polifunzionale di alta specializzazione, di cui non si comprende a pieno il ruolo, possa giustificare l'eccessiva lunghezza del tempo impiegato dall'altro ramo del Parlamento per licenziare il provvedimento.

L'importante è tuttavia aver mantenuto i contributi destinati alla realizzazione del Centro per gli anni 2005 e 2006 (a cui si è aggiunto anche il 2007). Ciò che più ci riempie di gioia, infatti, è che vi sia finalmente la possibilità di costruire un Centro polifunzionale a sostegno di una categoria particolarmente svantaggiata.

Per tali motivi siamo felici di votare il provvedimento in esame, di cui ricordo sono il secondo firmatario.

MASCIONI (*DS-U*). Signor Presidente, non voglio dissentire dai colleghi che mi hanno preceduto in quanto, soprattutto nei casi in cui, come questo, è trascorso un tempo così lungo, sono propenso ad agire per portare a compimento l'*iter* di un provvedimento tanto importante e non rischiare di finire, come si suol dire, alle calende greche, cosa sempre criticabile. Nel merito ritengo che, tutto sommato, le modifiche apportate giustifichino il bicameralismo, in quanto a volte la prima lettura può essere imperfetta o carente.

Ritengo si possa accogliere con favore il coinvolgimento della Federazione tra le associazioni nazionali dei disabili (FAND), che raggruppa, oltre ai ciechi, altre categorie di persone svantaggiate, come i sordomuti, gli invalidi del lavoro e quelli civili. In particolare, era giusto che fosse coinvolto nel funzionamento del Centro polifunzionale di alta specializzazione destinato all'integrazione dei ciechi pluriminorati l'Ente nazionale sordomuti (ENS), perché la sua esperienza potrà integrare il bagaglio di competenze posseduto dai soggetti impegnati nell'istruzione dei ciechi.

Peraltro, come ebbi occasione di sottolineare nel corso dell'esame in prima lettura, esiste già un'esperienza analoga, quella della Lega del Filodoro di Osimo. Non trovo pertanto incongrua tale nuova disposizione del provvedimento, che tuttavia poteva essere esaminato in tempi decisamente più rapidi.

In conclusione, dopo aver ribadito che siamo favorevoli all'approvazione del provvedimento in esame, desidero dare atto al relatore, senatore Salini, dell'impegno costantemente profuso nel tempo allo scopo di portare a compimento un'iniziativa di così alta rilevanza sociale.

BAIO DOSSI (*Mar-DL-U*). Signor Presidente, desidero intervenire per preannunciare il voto favorevole del Gruppo della Margherita, confermando la posizione già assunta in precedenza e sottolineando che il testo del disegno di legge è stato ulteriormente migliorato.

Credo che il provvedimento in esame sia una dimostrazione dell'attenzione che il Parlamento riserva a quelle categorie di persone che vivono una particolare situazione di svantaggio all'interno della nostra società, nel tentativo di migliorarne le condizioni. La realizzazione di un Centro polifunzionale sperimentale di alta specializzazione teso all'integrazione sociale e scolastica dei ciechi pluriminorati sta a dimostrare che non si vuole solo offrire un contributo di assistenza, pur necessario e indispensabile, ma anche finalizzare l'intervento al miglioramento obiettivo delle condizioni di vita di queste persone, nella speranza che la ricerca medica e scientifica riesca anche ad individuare soluzioni più congrue. In altre occasioni ci siamo trovati ad affrontare temi come, ad esempio, la ricerca genetica, che potrebbe schiudere nuovi orizzonti nell'ambito della problematica affrontata dal provvedimento in titolo. Credo, quindi, che rappresenti un segno di speranza l'unanimità con cui il Parlamento approverà in via definitiva il disegno di legge in esame.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la discussione generale.

\* SALINI, *relatore*. Signor Presidente, desidero porgere un sincero ringraziamento a lei, a tutti i componenti della Commissione ed al Sottosegretario per la grande disponibilità dimostrata e l'interesse maturato attorno alla realizzazione di una così importante struttura, che potrà indubbiamente alleviare e ridurre la sofferenza dei ciechi pluriminorati. Credo che tale iniziativa faccia onore a tutta la Commissione.

Ritengo un aspetto qualificante del Centro polifunzionale, inoltre, il fatto che al suo interno, oltre alla riabilitazione dei pluriminorati, rivesta un ruolo rilevante lo spazio dedicato alle famiglie che, in una fase iniziale, potranno coabitare con i loro cari per prestare assistenza e ricevere al contempo un'istruzione qualificata per la gestione a domicilio dei problemi legati agli *handicap* di cui ci stiamo occupando.

CURSI, *sottosegretario di Stato per la salute*. Signor Presidente, prendo atto dei giudizi favorevoli espressi nel corso del dibattito, che fanno ben sperare per una rapida e positiva conclusione dell'*iter* dell'importante provvedimento al nostro esame.

PRESIDENTE. Comunico che non sono stati presentati emendamenti al disegno di legge in titolo.

In attesa che la 5<sup>a</sup> Commissione permanente esprima il prescritto parere, rinvio il seguito dell'esame del provvedimento ad altra seduta.

*I lavori terminano alle ore 15,45.*



